
 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 1 di 6
--	--	--

INDICE

Premessa e riferimenti normativi	2
Art.1 - Ambito di applicazione	2
Art.2 – Attività che rientrano nel campo applicativo della norma	2
Art.3 – Criteri e presupposti per il rilascio dell'autorizzazione	3
Art.4 – Procedure e termini per il rilascio dell'autorizzazione	4
Art.5 - Revoca dell'autorizzazione	5
Art.6 -Regime giuridico, fiscale, previdenziale e copertura assicurativa	6

Il presente Regolamento è stato approvato con Del. 185... del 20/02/2024

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 2 di 6
--	--	--

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con il presente Regolamento si intende disciplinare il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio della libera professione, al di fuori dell'orario di servizio, per il personale dipendente dell'Azienda ospedaliero – universitaria Sant'Andrea (di seguito AOUSA) appartenente alle professioni sanitarie del comparto, in applicazione di quanto previsto all'art. 3-quater del D.L. 127/2021 così come modificato, da ultimo, dall'art. 13 del D.L. 34/2023 e convertito dalla Legge 56/2023.

Nello specifico, il Regolamento si pone l'obiettivo di definire i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dei suddetti incarichi recependo le Linee guida applicative della norma legislativa in esame approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 12 luglio 2023 (*Documento sull'applicazione della disciplina in materia di attività esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex L. 43/2006 ai sensi dell'articolo 3-quater del Decreto Legge 21 settembre 2001, n. 127, convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'art. 13 del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56*) (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 23/113/CR08/C7).

Nelle suddette Linee Guida si invitano le Aziende e gli enti del SSR a definire, in propri regolamenti interni, le *“condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, anche in rapporto alle fattispecie di incompatibilità, e il procedimento autorizzativo nel suo complesso (...) che orienti e definisca in via preventiva quali sono i criteri per l'autorizzazione o il diniego allo svolgimento di altra attività lavorativa”*.

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizione si applicano “agli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, appartenenti al personale del comparto sanità”.

Si tratta quindi degli operatori delle professioni sanitarie infermieristiche, tecnico-sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica, che siano dipendenti dell'Azienda ospedaliero – universitaria Sant'Andrea con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato, inquadrati nei relativi profili professionali del comparto sanità.

Resta inteso, pertanto, che tali disposizioni non si applicano ai dipendenti delle professioni sanitarie inquadrati nell'area contrattuale della Dirigenza Sanitaria.

Non si ritiene, altresì, rilasciabile l'autorizzazione allo svolgimento delle attività in argomento al personale dipendente che, in relazione alle proprie esigenze personali o familiari, risulti titolare di un contratto di lavoro a tempo parziale con l'Azienda.

Resta fermo, altresì, quanto previsto dall'art. 1, comma 56 e segg. Della L. 662/1996 relativamente al personale con prestazione lavorativa non superiore al 50%.


ART. 2

ATTIVITÀ CHE RIENTRANO NEL CAMPO APPLICATIVO DELLA NORMA

Rientrano nel campo applicativo della disposizione unicamente le attività riconducibili a quelle di prevenzione, assistenza, cura o riabilitazione proprie delle professioni sanitarie di cui all'art. 1 della Legge 43/2006, per le quali l'interessato abbia l'abilitazione all'esercizio, anche se diversa da quella propria di inquadramento nell'Azienda (*Esempio: un dipendente inquadrato nell'azienda come infermiere ma che sia in possesso anche di abilitazione all'esercizio della professione ostetrica, potrà richiedere anche l'autorizzazione allo svolgimento di attività riconducibili a questa seconda professione sanitaria*).

Per le attività diverse da quelle sopra indicate continua a trovare applicazione la disciplina ordinaria sulle incompatibilità e sul cumulo di impieghi e incarichi e la vigente regolamentazione aziendale in materia.

Le summenzionate attività non possono essere svolte a favore di AOUSA o nei locali di AUOSA o ancora per attività finanziate dalla stessa.

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 3 di 6
--	--	--

Nel rispetto dei criteri e dei presupposti di cui al presente Regolamento, le attività libero professionali in argomento potranno altresì essere svolte non oltre il termine di vigenza della norma di riferimento, ovvero il **31/12/2025** (fatte salve ulteriori disposizioni normative) a favore di altre amministrazioni pubbliche, anche del SSN, nonché a favore di soggetti privati, anche accreditati con il SSN, **per un massimo di 8 ore settimanale**.

Va ritenuto ammissibile, con le predette strutture, sia il conferimento di incarichi libero professionali che l'instaurazione di contratti di lavoro subordinato.

Va peraltro sottolineato che la deroga alle incompatibilità non può riguardare le attività che possono configurare conflitto di interessi, e conseguentemente la violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione sanciti dall'articolo 97, comma 1 della Costituzione.

Risulta inoltre possibile l'esercizio di attività libero professionali a favore di singoli utenti.

ART. 3

CRITERI E PRESUPPOSTI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

- a) L'attività deve garantire prioritariamente le esigenze organizzative del SSN e, quindi, di AOUSA. A questo fine il dipendente indica nella domanda le caratteristiche dell'attività che intende svolgere, anche con riferimento al periodo e all'impegno orario richiesto. In caso di autorizzazione il dipendente assumerà altresì l'impegno con AOUSA a individuare tempi e modalità di svolgimento dell'attività tenendo comunque conto dell'esigenza prioritaria di garantire il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei propri compiti istituzionali, nonché la piena compatibilità con l'orario di servizio e con le esigenze organizzative aziendali.
- b) L'attività del dipendente dovrà quindi garantire, tenuto conto dell'attività lavorativa svolta a favore di AOUSA, il rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro contenute nel D.lgs. 66/2003 e nei CCNL nel tempo vigenti, riguardanti, in particolare, la durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, il riposo settimanale e il riposo giornaliero. Si precisa a questo fine che, in coerenza con quanto prescritto dal legislatore, non assume rilevanza la tipologia di contratto in base al quale l'attività è svolta; nel caso in cui la prestazione lavorativa sia resa in forma di attività libero professionale, il dipendente, sotto la sua responsabilità, è tenuto ad attenersi a questa prescrizione ed è tenuto altresì ad attestare le modalità di svolgimento dell'attività, anche in relazione al suo impegno orario.

L'attività, inoltre, non potrà essere espletata durante i periodi di assenza dal servizio a titolo di malattia, infortunio, maternità/paternità, permessi, congedi o aspettative, anche non retribuiti, riposo biologico e ferie, almeno con riferimento al periodo minimo annuale di quattro settimane di cui all'art. 10 del D. Lgs. 66/2003, nonché in caso di fruizione di permessi o congedi su base oraria tali da comportare una riduzione dell'orario giornaliero di lavoro.


Il dipendente quindi, in sede di presentazione della richiesta di autorizzazione, dovrà assumere l'impegno circa il rispetto della normativa e del vincolo di cui al paragrafo precedente e nel periodo di svolgimento dell'attività, con cadenza bimestrale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto.

Inoltre, il dipendente dovrà comunicare successivamente, secondo le modalità definite dall'Azienda, le giornate e gli orari di svolgimento delle attività.

Su quanto dichiarato ed attestato AOUSA si riserva di effettuare controlli a campione.

- c) L'Azienda è tenuta a verificare che l'autorizzazione non arrechi pregiudizio al raggiungimento dell'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa.

Il diniego dell'autorizzazione tuttavia non potrà essere genericamente motivato con riferimento all'esistenza di situazioni di criticità connesse al superamento dei tempi di attesa e di erogazione delle prestazioni all'utenza fissati dalla Regione, ma dalla circostanza che, concretamente, l'esercizio dell'attività svolta fuori dall'Azienda possa pregiudicare la programmazione e i piani

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 4 di 6
--	--	--

aziendali di recupero di tali prestazioni.

Il dipendente dovrà dunque dichiarare preventivamente, al momento della presentazione della domanda, la propria disponibilità ad effettuare, prioritariamente rispetto alla propria attività esterna, orario in produttività aggiuntiva, eventualmente anche rimodulando l'impegno dell'attività esterna in modo da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa. La richiesta di orario aggiuntivo da parte di AOUSA avrà la precedenza rispetto all'attività esterna autorizzata con riferimento alla normativa sull'orario di lavoro. L'eventuale mancata effettuazione di orario aggiuntivo senza valida giustificazione comporta la revoca dell'autorizzazione.

Al tempo stesso l'Azienda dovrà rendere nota, con congruo anticipo, la programmazione delle prestazioni aggiuntive.

- d) La deroga al regime delle incompatibilità non riguarda le attività che possono configurare un conflitto di interessi, anche potenziale e, conseguentemente, la violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione sanciti dall'art. 97, comma 1, della Costituzione.

L'Azienda pertanto, in sede di valutazione della domanda del dipendente, opererà una attenta valutazione al fine di verificare l'insussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, in particolare qualora la stessa riguardi lo svolgimento di incarichi presso soggetti accreditati, in ambito sanitario e socio-sanitario, con i quali l'azienda abbia stipulato accordi contrattuali ai sensi dell'articolo 8-*quiquies* del D. Lgs. 502/1992, tenuto conto, nello specifico, del ruolo ricoperto dal dipendente nell'azienda e della tipologia di attività svolta (*Es. attività a favore di soggetti che hanno in essere contratti per la fornitura di beni e servizi all'azienda*).

L'attività deve essere svolta senza l'utilizzo dei locali, del materiale, delle attrezzature e degli strumenti di AOUSA.

ART. 4


PROCEDURA E TERMINI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione allo svolgimento dell'attività al di fuori dell'orario di lavoro deve essere richiesta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente regolamento (Allegato A) e a disposizione dei dipendenti di AOUSA nella intranet aziendale nella sezione "Regolamenti". **Si precisa che l'attività non può essere avviata prima del rilascio della espressa autorizzazione aziendale e che non sarà possibile sanare ex post l'eventuale svolgimento dell'attività espletata in assenza della stessa.**

La richiesta di autorizzazione deve riportare tutte le informazioni e le dichiarazioni indicate dal modulo ed essere corredata dalla eventuale documentazione relativa all'incarico che si vuole espletare.

Nella domanda il dipendente dovrà dichiarare quanto segue:

- di essere a conoscenza del contenuto delle disposizioni dettate dal D.lgs. 127/2001, art. 3- quater, dalle norme da esso richiamate e dal vigente regolamento aziendale in materia e di accettarne, senza riserve, le condizioni previste;
- di impegnarsi, in caso di accoglimento della domanda, a garantire prioritariamente le esigenze organizzative di AOUSA e dei compiti istituzionali, nel rispetto della turnistica predisposta e delle ulteriori istanze del responsabile del servizio;
- che l'attività oggetto di autorizzazione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro previste dal D.lgs. 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti, in particolare, la durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, il riposo giornaliero e il riposo settimanale;
- di essere a conoscenza che l'attività oggetto di autorizzazione non potrà essere espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, infortunio, maternità/paternità, permessi, congedi o aspettative, anche non retribuiti, riposo biologico e ferie (almeno con riferimento al periodo minimo annuale di quattro settimane di cui all'art. 10 del D.lgs. 66/2003);

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 5 di 6
--	--	--

- che l'attività esterna non rientra tra i compiti e doveri d'ufficio;
- che l'attività esterna sarà svolta al di fuori dell'orario di servizio, senza utilizzare locali, materiale, attrezzature e strumenti dell'azienda;
- che dall'attività esterna non derivano situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni istituzionali attribuite e il buon andamento dell'attività;
- di impegnarsi a trasmettere ad AUSA, con cadenza periodica bimestrale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto degli impegni assunti, comunicando inoltre le giornate e gli orari di effettivo svolgimento delle prestazioni ed i compensi percepiti.
- di essere consapevole che l'Azienda potrà svolgere controlli e revocare l'autorizzazione in caso di violazione delle vigenti disposizioni normative in materia e del regolamento aziendale.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere trasmessa per una preliminare valutazione al Direttore della UOC Professioni Sanitarie il quale, verificata la sussistenza o meno dei requisiti per la concessione della predetta autorizzazione secondo i criteri indicati nel presente regolamento, rilascia/non rilascia parere favorevole alla autorizzazione.

Il parere dovrà espressamente riportare la valutazione del Direttore della UOC Professioni Sanitarie relativamente a:

- 1) insussistenza conflitto di interessi;
- 2) compatibilità dell'incarico con l'organizzazione di AOUSA;
- 3) assenza di pregiudizio dell'obiettivo aziendale relativamente allo smaltimento delle liste di attesa.

La domanda autorizzativa, unitamente alla valutazione del Direttore della UOC Professioni Sanitarie, dovrà quindi essere trasmessa alla Direzione Sanitaria per il rilascio del nulla osta e la successiva comunicazione all'interessato. L'eventuale diniego dovrà essere espressamente motivato con l'indicazione delle circostanze oggettive che ostano al rilascio dell'autorizzazione, nel rispetto dei criteri di correttezza e buona fede.

La UOD Affari Generali e Consulenza Giuridica, prende visione e acquisisce dalla Direzione Sanitaria copia dell'autorizzazione del dipendente all'espletamento dell'esercizio della libera professione al di fuori dell'orario di servizio, per la corretta tenuta dell'Anagrafe delle Prestazioni.

Difatti, per l'attività autorizzata conseguita al conferimento di incarichi da parte di soggetti pubblici o privati si applicano gli specifici adempimenti previsti dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e, in particolare, la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica degli incarichi autorizzati e dei relativi compensi.


Il procedimento si conclude entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda. Il termine è sospeso nel caso in cui l'Azienda richieda una integrazione della domanda stessa.

ART. 5 REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

AOUSA, con atto motivato, qualora riscontrasse che lo svolgimento dell'attività lavorativa non sia coerente con le condizioni previste nel presente Regolamento e con gli impegni assunti dal dipendente, potrà procedere alla revoca dell'autorizzazione.

In particolare, l'autorizzazione può essere revocata ove si riscontrino:

- un pregiudizio al preminente interesse aziendale a programmare e disporre la presenza in servizio

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)	REG/919/35 Rev. 0 Pagina 6 di 6
--	--	--

del dipendente in funzione delle esigenze aziendali, anche con riferimento all'organizzazione del servizio di pronta disponibilità;

- il mancato rispetto degli impegni assunti dal dipendente (ad esempio, quello a garantire il rispetto della normativa in materia di orario di lavoro, nonché a svolgere prestazioni a favore dell'azienda in aggiunta all'orario contrattuale di lavoro in funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali di riduzione delle liste di attesa);
- reiterato ritardo di invio rispetto ai termini definiti, omissione o incompletezza della documentazione di attestazione di regolarità e rendicontazione dell'attività espletata.

ART. 6

REGIME GIURIDICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E COPERTURA ASSICURATIVA

È esclusiva responsabilità del dipendente svolgere l'attività lavorativa oggetto di autorizzazione all'esterno di AOUSA e nel rispetto delle normative civilistiche, fiscali e previdenziali (a titolo esemplificativo: apertura partita IVA, iscrizione alla cassa professionale di riferimento o alla gestione separata INPS).

È altresì responsabilità del dipendente garantire, a proprio carico, la copertura assicurativa per le attività svolte, sia per danni derivanti da responsabilità civile verso terzi, sia per gli infortuni e le malattie professionali ricollegabili a tale attività, laddove non provveda il soggetto presso cui la stessa sia eventualmente prestata.

AOUSA si riserva ogni azione di tutela anche a titolo risarcitorio, nel caso ne ricorrano gli estremi, ai sensi delle disposizioni vigenti.

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.) RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO	ALL A REG/919/35 Rev. 0 Pagina 1 di 3
--	--	--

Il presente modulo è destinato esclusivamente all'utilizzo dei dipendenti dell'Azienda ospedaliero – universitaria Sant'Andrea e NON anche al personale dipendente di Sapienza Università di Roma

Il/la sottoscritto/a dipendente dell'Azienda ospedaliero -universitaria Sant'Andrea

matricola n. C.F.

in servizio presso la U.O.....

qualifica

Tel.

E – mail

PEC

Ordine Professionale

Numero di iscrizione all'ordine

Con rapporto di lavoro:

- ☐ tempo determinato
- ☐ tempo indeterminato

Orario di servizio:

- ☐ turnazione h 24
- ☐ turnazione h 12
- ☐ altra articolazione oraria

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 3-quater D.L. 21 settembre 2021, n. 127 convertito dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'art. 13 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, di essere autorizzato/a a svolgere il seguente incarico:

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.) RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO	ALL A REG/919/35 Rev. 0 Pagina 2 di 3
--	--	--

Conferito da:

- ☐ Singolo utente
- ☐ Ente pubblico
- ☐ Ente privato
- ☐ Ente /Società privato accreditato/convenzionato con il SSN
- ☐ Altro (specificare)

Indicare i dati del soggetto conferente (Denominazione e ragione sociale, sede legale, mail, pec, recapiti telefonici, P.IVA o Codice Fiscale)

Soggetto conferente

.....

.....

.....

Modalità espletamento incarico:

Luogo di svolgimento _____

Data e periodo di svolgimento _____

Impegno orari _____

Compenso previsto:

- ☐ settimanale
- ☐ mensile
- ☐ complessivo

 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.) RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO	ALL A REG/919/35 Rev. 0 Pagina 3 di 3
--	--	--


A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.75-76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di essere a conoscenza del contenuto delle disposizioni dettate dal D.lgs. 127/2001, art. 3- quater, dalle norme da esso richiamate, e dal vigente regolamento aziendale in materia, e di accettarne senza riserve le condizioni previste;
- di impegnarsi, in caso di accoglimento della domanda, a garantire prioritariamente le esigenze organizzative di AOUSA, nel rispetto della turnistica predisposta e delle ulteriori istanze del responsabile del servizio;
- che l'attività oggetto di autorizzazione si svolgerà senza interferire con l'organizzazione di AOUSA e che sarà comunque assicurato il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti istituzionali e che la suddetta attività non sarà di ostacolo alla programmazione ed all'effettuazione dei turni di lavoro e a quelli di pronta disponibilità;
- che l'attività oggetto di autorizzazione sarà svolta al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature dell'Azienda;
- che l'attività oggetto di autorizzazione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro previste dal D. Lgs 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti in particolare, la durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, il riposo giornaliero e il riposo settimanale;
- che l'esercizio della libera professione al di fuori dell'orario di servizio non pregiudica gli obiettivi aziendali sull'abbattimento delle liste di attesa;
- di essere a conoscenza che l'attività oggetto di autorizzazione non potrà essere espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, infortunio, maternità/paternità, permessi, congedi o aspettative, anche non retribuiti, riposo biologico e ferie (almeno con riferimento al periodo minimo annuale di quattro settimane di cui all'art. 10 del D.lgs. 66/2003);
- che l'autorizzazione all'esercizio della libera professione al di fuori dell'orario di servizio può essere revocata in qualunque momento, a insindacabile giudizio di AOUSA, al venir meno dei requisiti obbligatori o per il sopraggiungere di diverse esigenze organizzative;
- che l'attività esterna non rientra tra i compiti e doveri d'ufficio;
- che dall'attività esterna non derivano situazioni di conflitto d'interessi. anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni istituzionali attribuite e il buon andamento dell'attività;
- di impegnarsi a trasmettere ad AOUSA — UOD Affari Generali e Consulenza Giuridica, con cadenza periodica bimestrale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto degli impegni assunti, comunicando inoltre le giornate e gli orari di effettivo svolgimento delle prestazioni ed i compensi percepiti;
- di essere consapevole che AOUSA potrà svolgere controlli e revocare l'autorizzazione in caso di violazione delle regole e condizioni sinteticamente richiamate e stabilite dalle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Data

Firma del richiedente

.....

 <p>REGIONE SANITARIA REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA</p>	<p>REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI AOUSA APPARTENENTE ALLE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO (EX ART. 3 -QUATER DEL D.L. 127/2021 e ss.mm.ii.)</p> <p>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO</p>	<p>ALL A REG/919/35</p> <p>Rev. 0</p> <p>Pagina 4 di 4</p>
---	--	---

Il Direttore della UOC PROFESSIONI SANITARIE, verificata la sussistenza dei presupposti di cui all’art. 3-quater D.L. n. 127 e ss.mm.ii.

- Esprime parere favorevole
- Esprime parere negativo con la seguente motivazione: -----

Data

Il Direttore della UOC PROFESSIONI SANITARIE
.....

II DIRETTORE SANITARIO

Visto il parere del responsabile del Direttore della UOC Professioni Sanitarie

AUTORIZZA

☐

NON AUTORIZZA

☐

Data

Firma _____

N.B.: la domanda non compilata in tutte le sue parti non sarà ritenuta valida.